



Turismo Eventi: Vespa World Days

La formidabile invasione delle Vespa in Sicilia

L'edizione 2008 del raduno mondiale dello scooter più famoso al mondo si è svolto a Cefalù, fra il sole della spiaggia e la frescura del Parco delle Madonie. La grande festa si è consumata fra balli, sfilate e scorribande ed è stato, come sempre, un trionfo di stili e colori

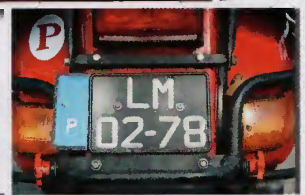
di Marina Cianferoni,
foto di Tommaso Pini

366 06/08
MOTOCICLISMO

Senza fretta. C'è forse qualcuno che ci corre dietro? La Vespa non è fatta per gente nervosa! Per uomini e donne tutti d'un pezzo piuttosto, gente valorosa che non trema di fronte ai chilometri, nonostante il motore piccolo e le ruote basse del mezzo cui ha promesso d'esser fedele a vita. Quanto ai miasmi della miscela, moltiplicati dal fatto d'essere in un raduno mondiale.... che importa? Basta un bel foulard colorato sul naso o, più prosaicamente, una mascherina.

Sull'onda di uno spirito rilassato giovedì 24 aprile si sono visti i primi arrivi dei Vespa World Days 2008. I tedeschi, come al solito, i più puntuali. I partecipanti, sorridenti e affabili, si sono imbattuti un plotone di "animatori", precedentemente istruiti da Piero Libro, organizzatore dell'evento per conto della Stratos (l'agenzia cui Piaggio ha commissionato l'evento), non tanto alle buone maniere,

giacché disponibilità e gentilezza sono contenute nel DNA dei vespisti, quanto a stimolare questi ultimi ad approfittare delle gite giornaliere e di tutte le attività proposte dal generosissimo programma. Già al primo giorno erano previste escursioni al Santuario di Gibilmanna, trekking archeologico sulla Rocca di Cefalù, visita alla Cantina Abbazia Sant'Anastasia per degustazioni di vini tipici e tour alla cittadella medievale di Castelbuono. La calma, comunque, imperava tra gli ospiti che, anzitutto, si sono goduti l'arrivo in Sicilia, per molti la meta più distante tra quelle toccate dal raduno nelle passate edizioni, con tanto di benedizione del parroco... ché una "spintarella" non fa mai male. D'altra parte, il Circuito Accoglienza promosso da una catena di negozi e ristoranti del paese ha funzionato splendidamente, con la distribuzione della Vespa Card con cui tutti avevano diritto al 10% di sconto nei locali che aderivano. Così come le



Sacro e profano

Nell'altra pagina, la benedizione delle Vespa fatta dal parroco di Gratteri: un evento sempre atteso. In alto, il grande "sciamone" si muove per un giro nel Parco delle Madonie. Sopra, a sinistra, la PX di uno dei tanti ospiti stranieri presenti all'evento e, a destra, una sorprendente versione elaborata.

serate musicali, animate da tre band, una meglio dell'altra per esecuzione e repertorio. Ad affiancare gli storici club padovani, bresciani, torinesi e milanesi, ma anche emiliani, toscani (un paio da Pontedera), romani, pugliesi, napoletani, i Vespa Club siciliani al completo. Accanto ai radunisti doc, quelli che non se ne sono mai perso uno, c'erano vacanzieri occasionali e viaggiatori solitari. Come Paolo, partito da Cuneo con la neve e giunto costeggiando lo stivale fino in fondo sulla sua PX celeste su cui ha dipinto se stesso e i suoi familiari, visto che non poteva portarseli dietro. I quattro provenienti da Barcellona, invece, mica scemi, se la sono fatta in traghetto fino a Palermo. Non come il portoghese Luis Querésme, pensionato, che ha la Vespa coperta di stemmi provenienti da ogni parte d'Europa: un'autentica celebrazione dell'Unione! Il popolo dei vestisti è veramente variegato e non solo perché è poliglotta ma anche perché la personalizzazione ce

l'ha nel sangue. Per le strade di Cefalù abbiamo visto di tutto: Vespa preparate allo scopo, terminate in fretta e furia la notte prima della partenza, snellite, griffate; corsaiole, come la PK50S 123 cc di Giuseppe, o le 50R e 50 Special da 130 cc di Osvaldo e Pasquale, oppure classiche dell'epoca d'oro, come quella di Giuseppe e Mariastella, giunti da Trapani in 2^a luna di miele. Lui ha lavorato anni alla Piaggio di Milano. Raduni ne faceva soprattutto da giovane e ha partecipato all'evento con l'intenzione di ritrovare gli amici immortalati nelle vecchie foto in bianco e nero che ha portato con sé.

Lo spirito del vespista, placido e intrepido allo stesso tempo, si è espresso soprattutto durante la sfilatona di sabato 26 aprile, a Palermo: per l'occasione grande sfoggio di tenute da spiaggia, sissignore, quella di cui, malgrado il sole, non si è approfittato sul lungomare di Cefalù (ma con cui diversi hanno rischiato l'assideramento

Vespa in tutte le lingue del mondo
Pout pourri di targhe provenienti da tutta Europa. Da quando esiste l'evento (1950) ha allargato la sua indole poliglotta. Il fatto, poi, che ogni anno si svolga in un Paese diverso ha ulteriormente accentuato la sua natura cosmopolita.



Turismo

Eventi: Vespa World Days



La grande "processione"
1.300 sono stati gli iscritti ufficiali alla manifestazione, ma altrettanti sono stati gli "infiltrati", che sono intervenuti all'ultimo momento ai diversi momenti aggregativi previsti dal programma (musica dal vivo, degustazioni, danze, ecc.), o si sono accodati al corteo itinerante che ha animato non solo Cefalù ma anche i paesi limitrofi come Gratteri (foto sopra).

durante la risalita delle Madonie, i due giorni precedenti). Non importa che ci siano quasi 70 Km e che la strada non sia chiusa al traffico; ci si va in ciabatte, o in bermuda a fiori, sporgendo i piedi dalle fiancattine, in sventolante maglietta o con indosso uno spolverino dietro cui spiccano i nomi dei gruppi: "Insetti scoppiettanti", "Quella maledetta domenica", "I Vespasiani", ecc. L'abbigliamento sicuro, evidentemente, per questi nostalgici del motociclismo d'antan è un'espressione futurista! Per un momento abbiamo viaggiato a fianco di un tedesco baffuto. A un certo punto ci ha rivolto un sorriso: finalmente un posto in cui non è necessario prendersi sul serio! Carmelo e Francesca, sull'unica vecchia Vespa-sidecar dello sciame, vengono da Barcellona, non la capitale della Catalogna, ma il più importante comune in provincia di Messina, a quanto pare famosa per l'origano, visto che lui ne distribuisce vasetti agli amici. Non si sa se per masochismo o spirito inglese, il loro carrozino è montato a sinistra, di modo che nei sorpassi si nota, da dietro, un lieve irrigidimento della passeggera che si trova faccia a faccia con auto e tir sulla corsia opposta, contro i quali, però, prontamente oppone un braccio steso, a mò di ingiunzione "fatevi in là", mentre lui strombetta energicamente. Sopravvivono entrambi.

È stato durante la sfilata, a 40 km all'ora, che abbiamo capito d'essere

in molti, molti di più del primo e secondo giorno: tra italiani e tedeschi, inglesi, francesi, spagnoli, una trentina d'inospettabili ungheresi, qualche greco e croato... si sono contati 1.300 iscritti ufficiali. Poi ci sono stati gli "infiltrati" locali, che hanno tirato fuori le loro vecchie Vespa, magari dimenticate fino ad un attimo prima sotto un telo in garage, o le compagne d'ogni giorno. Palermo se l'è vista brutta quando uno sciame ronzante e allegro di 2.500 due ruote l'ha invasa! Ma la chicca del raduno quest'anno è Antonio, di Fùrnari (MS), che a 29 anni è il più romantico di tutti. Seduto sull'ultimo suo capolavoro di restauro, una stupenda V30T del '51, di proprietà dell'amico Edoardo (l'hanno finita giusto la sera prima della partenza). Ci racconta che, a 9 anni, ha comprato la sua prima Vespa, "lasciando i giochi e le biciclette" per dedicarsi anima e corpo al suo balocco a motore. A suon di paghettoni per i compleanni da parte dei familiari, straniti ma anche comprensivi verso l'ostinato "caruso", a 13 anni ne aveva racimolate già sei! A volte gliene regalano, anche. Oggi ne possiede 86. "Le ragazze ce le fai salire?", gli chiediamo, "Sì" ci risponde, serio "ma devono vestirsi come si deve: niente minigonne né orecchino al naso. Portar rispetto". Alla Vespa, s'intende.



Passione di famiglia
L'amore per la Vespa si può trasmettere da giovani e, poi, si può coltivare e condividere con il proprio compagno di vita, come hanno fatto Francesca e Carmelo di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), foto sopra.

